



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

E

Fondazione ANIA
(di seguito denominata Fondazione)

"Per la promozione dell'educazione alla sicurezza stradale nelle scuole italiane"

VISTO

- Il Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “Codice della Strada” e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 15 gennaio 2002, n. 9 concernente “Disposizioni integrative del nuovo Codice della strada”, e in particolare gli artt. 6 e 15;
- la Legge 1 agosto 2003, n. 214 concernente la conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 27 giugno 2003, n. 151;
- la Direttiva 2006/126/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 20 dicembre 2006, concernente la patente di guida;
- il D.P.R. 6 marzo 2006, n. 153, recante “Modifiche agli articoli 248, 249, 250, 251, 252 nonché agli allegati al titolo III del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada);
- la L. 29 luglio 2010, n. 120 recante “Disposizioni in materia di sicurezza stradale” ed in particolare l’art. 45 (modifica all’articolo 230 del D.Lgs. n. 285 del 1992, in materia di educazione stradale);
- il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- il D.Lgs. 15 gennaio 2016, n. 8 e la L. 23 marzo 2016, n. 41;
- la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 9 gennaio 2013 n. 636 che esplicita la nuova disciplina in materia di patenti di guida, di cui al D.lgs. 18 aprile 2011, n.59 recante “Attuazione delle direttive 2006/126CE e 2009/113/CE, concernenti la patente di guida” che prevede l’applicazione della nuova disciplina in materia di patente di guida a partire dal 19 gennaio 2013;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa” e, in particolare, l’art.21 che, sancendo l’autonomia delle istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l’autonomia, la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento di attuazione del citato art. 21 Legge n. 59/97;
- le indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca contenuti nella direttiva del 10 novembre 2006;
- i Regolamenti recanti la “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico” degli Istituti secondari di II grado, ai sensi dell’art.64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;
- la Legge 30 ottobre 2008, n. 169 di conversione con modifiche del Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università e nello specifico l’art. 1 che istituisce l’insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” e la C.M. n. 86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89, concernente la revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del I ciclo di istruzione;
- i decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88, 89 del 15 marzo 2010, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e licei ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del MIUR per l’anno 2017, prot. n.70 del 23 dicembre 2016;

- la Legge 13 luglio 2015, n.107 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

PREMESSO CHE

il MIUR:

- supporta le autonomie scolastiche e la loro interazione con gli enti locali, le agenzie educative, le associazioni, per la realizzazione di progetti educativi, anche in rete o in partenariato;
- incentiva la collaborazione con il mondo dell'associazionismo per l'attuazione di progetti condivisi, secondo modelli educativi coerenti con la vocazione istituzionale della scuola e che mirino al raggiungimento del successo formativo di tutti;
- interagisce con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio;
- valorizza l'educazione stradale potenziando le iniziative ad essa finalizzate nell'ambito dell'educazione alla convivenza civile;
- promuove un'informazione alle Scuole delle iniziative di educazione stradale attualmente realizzate dai soggetti istituzionali, dagli Enti locali, dalle associazioni di categoria, dalle associazioni di volontariato e fondazioni.

La Fondazione:

- costituita nel 2004 per volontà delle compagnie di assicurazione per il sostegno ad iniziative che abbiano come scopo la sicurezza e l'educazione stradale, ha individuato i giovani come target di riferimento per sensibilizzarli sul tema della sicurezza stradale;
- ha individuato, nel momento formativo per il conseguimento del certificato di idoneità per la guida del ciclomotore (ora divenuto patente AM), l'occasione per realizzare il citato obiettivo educativo;
- sviluppa progetti che contribuiscono alla riduzione del numero e della gravità degli incidenti stradali;
- propone una serie di azioni educative che, anche attraverso la formazione a distanza degli studenti, preparano gli stessi all'esame per il conseguimento del certificato di idoneità e ampliano la partecipazione ai corsi e l'assistenza agli insegnanti;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

Il MIUR e la Fondazione concordano sull'importanza di attivare la programmazione, l'individuazione e l'attuazione di progetti ed iniziative, finalizzate alla prevenzione dell'incidentalità stradale.

Il MIUR e la Fondazione, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio nazionale, concordano di operare per consolidare il rapporto di cooperazione in tema di sicurezza della mobilità e di riduzione delle incidentalità.

La collaborazione si realizza nell'ambito delle tematiche espressamente previste nel presente Protocollo d'intesa.

In particolare, il MIUR e la Fondazione individuano programmi ed azioni nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto del presente Protocollo d'intesa, definendo le aree di intervento.

Art. 2
(Impegni della Fondazione)

La Fondazione nell'ambito del proprio piano strategico che definisce tempi e modalità di tutte le iniziative, si impegna a:

- avviare in collaborazione con le istituzioni scolastiche attività informative e formative di educazione alla sicurezza stradale nella scuola secondaria di 1° e di 2° grado, per realizzare un sistema di formazione degli alunni e degli studenti e di sensibilizzazione dei genitori;
- rendere disponibile un modulo formativo e/o informativo per l'acquisizione della patente AM per la guida del ciclomotore, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30/06/03 e dalle linee guida del MIUR, fruibile all'interno di una piattaforma specifica di e-learning utilizzabile tramite internet da tutte le scuole italiane;
- incoraggiare iniziative di sensibilizzazione alla sicurezza stradale presso l'opinione pubblica e gli operatori della comunicazione attraverso l'organizzazione di eventi, momenti di coinvolgimento, incontro e discussione sui temi dell'educazione alla sicurezza stradale, da veicolare anche tramite social network.
- proporre al MIUR nuovi progetti di formazione/informazione in materia di sicurezza stradale.

Art. 3
(Impegni del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- diffondere il presente Protocollo d'intesa agli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- inviare comunicazioni ad Uffici Scolastici Regionali, per favorire la più ampia partecipazione possibile delle Scuole alle iniziative promosse dalla Fondazione in materia di educazione e di formazione alla sicurezza stradale;
- divulgare e incentivare l'uso nelle scuole della piattaforma telematica, quale ausilio didattico per la preparazione all'acquisizione della patente AM per la guida del ciclomotore;
- sviluppare con la Fondazione progetti di sicurezza stradale a valenza nazionale finalizzati alla realizzazione obiettivi previsti dall'articolo 1 del presente protocollo.

Art. 4
(utilizzo denominazioni)

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi commerciali e marchi di servizio, ed è, pertanto, fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'altra, ed, in ogni caso, fatta salva la procedura di concessione del patrocinio.

Art. 5
(Comitato Tecnico Scientifico)

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa è costituito un Comitato Tecnico Scientifico paritetico, composto da tre membri designati dal MIUR e da tre membri designati dalla Fondazione e presieduto da un rappresentante del MIUR.

Per la partecipazione al Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque denominati.

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione ed il coordinamento di cui al presente articolo nonché i profili organizzativi, gestionali e la valutazione delle iniziative e attività intraprese.

Il comitato cura la corretta applicazione del presente Protocollo, individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative attivate, per la realizzazione di azioni di monitoraggio delle iniziative poste in essere e per l'elaborazione di eventuali nuove proposte, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo.

Art. 6
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Per Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Per la Fondazione ANIA

Il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e formazione
Rosa De Pasquale



Il Segretario Generale
Umberto Guidoni

